



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione generale per il personale della scuola

PROGETTO NAZIONALE

Prevenzione della dispersione scolastica contro il lavoro minorile : Progetto Scream dell' Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO-ONU)

“Sostenere i diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e attraverso l'educazione, l'arte ed i media”

Descrizione: Interventi di formazione per i dirigenti scolastici e i docenti e di ricerca-azione con gli studenti, come snodo interdisciplinare del Piano dell'offerta formativa

Destinatari: Dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado degli Uffici Scolastici Regionali (UUSSRR): Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Basilicata, Abruzzo e Molise

Promotore: Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale per il personale della scuola

Partner:

- ILO
- Rappresentanza in Italia della Commissione europea
- Ufficio per l' Italia del Parlamento europeo
- Coordinamento Presidenti Assemblee regionali

Obiettivi:

- 1) Formare i dirigenti scolastici e i docenti sulle tematiche della dispersione scolastica e del lavoro minorile, per sostenere i diritti degli studenti attraverso l'educazione, l'arte e i media;
- 2) Promuovere la conoscenza delle Risoluzioni dell'ILO, del Programma IPEC, della Dichiarazione dei Ministri di Lucca del 25-26 Settembre 2003, delle Indicazioni del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea e degli Obiettivi dell'Agenda di Lisbona;
- 3) Sensibilizzare alla ricognizione dei dati statistici a livello regionale / nazionale e al confronto con i dati europei;
- 4) Applicare il Progetto Scream, secondo i moduli proposti , nella individuazione delle metodologie applicative più rispondenti al Piano dell'offerta formativa e sulla base dei principi dell'autonomia scolastica;
- 5) Programmare processi di ricerca-azione con gli studenti per promuovere una più chiara consapevolezza su cause ed effetti del lavoro minorile e sulla dimensione sociale della globalizzazione ;
- 6) Sostenere la creazione di reti di scuole nel territorio per lo studio e la realizzazione di moduli didattici specifici e per la promozione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, con la valorizzazione di tutti i linguaggi verbali e non verbali;



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione generale per il personale della scuola

Modello di attuazione

- 1) Individuazione, a cura di ogni USR, delle scuole nelle aree con tassi di dispersione scolastica e lavoro minorile (dati del MPI sulla dispersione scolastica e del Ministero del Lavoro sul lavoro minorile), garantendo nell'arco del triennio il coinvolgimento di tutte le scuole del territorio;
- 2) Organizzazione per ogni USR di un Seminario iniziale, di formazione regionale, indirizzato ai dirigenti scolastici e ai docenti per la presentazione del Progetto Scream, al fine di sostenere la ricerca-azione con gli studenti;
- 3) Costituzione, a cura delle scuole polo individuate, delle reti di scuole per la formazione dei docenti ai temi della dispersione scolastica e del lavoro minorile. Conoscenza e approfondimento del Progetto Scream: fasi, moduli, metodologia;
- 4) Attuazione del Progetto nella ricerca-azione con gli studenti: a) fasi propedeutiche di analisi, dibattito e consapevolezza del tema del lavoro minorile; b) individuazione e scelta per ogni scuola del linguaggio di traduzione didattica (moduli del Progetto Scream). La metodologia fa ricorso alle arti visive, alla scrittura creativa e al teatro, offrendo agli studenti la possibilità di apprendere ed esprimersi attraverso la partecipazione, il confronto, la creatività per sviluppare fiducia, autostima e autodisciplina;
- 5) Realizzazione di azioni di tutoraggio alle scuole con: a) esperti del territorio, secondo il linguaggio prescelto, b) studenti di classi e scuole superiori per attività di peer education, c) esperti dei Soggetti istituzionali, nazionali ed europei, partner dell'iniziativa, al fine di sostenere i percorsi progettuali nella specificità dei contesti e nella valorizzazione delle risorse;
- 6) Approfondimento dei temi e dei documenti, socializzazione e condivisione nei forum attraverso: [http:// puntoedu.indire.it](http://puntoedu.indire.it) (docenti-PuntoeduEuropa a.s.2006-07); www.ilo.org (information local-italiano-Scream-go); www.12to12.org (scuole-forum); [www.ec.europa.eu /italia](http://www.ec.europa.eu/italia) (reti di informazione-Rete Europe Direct);
- 7) Costruzione di una rete di sistema interistituzionale tra Scuole, Istituzioni, EE.LL., Regioni, Ong, Onlus, Enti, Associazioni, Fondazioni e Università per sostenere, valorizzare e implementare le azioni di prevenzione alla dispersione scolastica e contrasto al lavoro minorile.
- 8) Documentazione, pubblicizzazione e socializzazione dei prodotti realizzati dalle Scuole, con Seminario finale e inserimento dei materiali didattici nei Siti specifici, quali modelli trasferibili di formazione e ricerca-azione.

Verifica

Monitoraggio delle iniziative a cura degli UUSR e del MPI, Direzione Generale per il personale della scuola con schede specifiche, relative alla qualità degli interventi, delle azioni e dei risultati.